

COMMISSIONE SANITA'



DECRETO SOSTEGNI-BIS

Il Decreto Sostegni-bis accoglierà ulteriori misure per la tutela della salute. Particolarmente interessanti sono: **(a)** l'incentivo alla riorganizzazione della rete dei laboratori, **(b)** l'esenzione *ticket* per i pazienti Covid e **(c)** l'estensione delle misure in materia di liste d'attesa al privato accreditato.

INCENTIVO PER LE RETI DI LABORATORIO

Giova ricordare che la **Legge n. 296 del 27.12.2006** prevede per le strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni di diagnostica di laboratorio una soglia minima d'efficienza di **200.000** esami l'anno. Se non la si raggiunge, bisogna aggregarsi o si perde lo *status* giuridico di soggetto accreditato con il S.S.N. Sta di fatto che, nonostante siano trascorsi ben **15** anni dall'adozione della norma, in molte regioni la riorganizzazione della Rete non è stata attuata. Per consentirne l'attuazione, sono stati previsti contributi agli operatori. Saranno stanziati **69** mln di €: **46** mln per il 2021 e **23** mln per il 2022. Questi andranno ripartiti tra le Regioni con un decreto interministeriale Salute – Economia.

ESENZIONE TICKET PER PRESTAZIONI DI MONITORAGGIO

Il Decreto in commento, allo scopo di garantire un programma di monitoraggio clinico-diagnostico di coloro che sono stati affetti da Covid-19, prevede che il S.S.N. garantirà le prestazioni di specialistica ambulatoriale senza oneri a carico dell'assistito (niente *ticket*). Per consentire l'applicazione di tale misura, sarà stanziata la somma complessiva di **49,8** mln di €. Per diretta conseguenza, il fabbisogno sanitario standard nazionale del triennio 2021-2023 sarà incrementato in misura corrispondente.

LISTE D'ATTESA

L'**art. 29 del DL 14.8.2020 n. 104** prevede specifiche misure per recuperare le prestazioni di ricovero d'elezione e di specialistica ambulatoriale, rallentate a causa dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19. Il Sostegni-bis, recependo le richieste pervenute da molte Regioni – *in primis* la Campania – prevede che, per recuperare le liste d'attesa, **le Regioni ben potranno integrare gli acquisti di prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale dal privato accreditato**. Per fare ciò, vi sarà uno stanziamento di **100** mln di € da ripartire tra le Regioni. Le strutture accreditate che beneficeranno di tali "**acquisti integrativi**" dovranno rendicontare, entro il **31.1.2022**, le attività effettuate nell'ambito dell'incremento del *budget* assegnato.

Il Presidente della Commissione Sanità – OCDCEC Caserta

Antonio Salvatore